

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario – DiPIC, per il settore concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1243 del 15 maggio 2014, con avviso pubblicato nella G.U. n. 41 del 27 maggio 2014, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato 1) al Verbale n. 2-bis del 15 settembre 2014

GIUDIZI ANALITICI

Candidato VINCENZO FERRARO

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Il Candidato, laureato in Giurisprudenza nel 1998, presso l'Università degli Studi di Pisa, presenta un curriculum che, a giudizio della Commissione, sulla base dei criteri di valutazione dalla stessa predeterminati nella prima riunione nonché tenendo conto dei titoli e della produzione scientifica sotto indicati, per quanto riguarda i titoli si rivela di buon livello e per quanto riguarda la produzione scientifica evidenzia una discreta continuità di ricerca.

Titoli

Sulla base della documentazione presentata dal candidato risultano i seguenti titoli:

Master in Comunicazione e gestione dell'Impresa bancaria e assicurativa; Stage presso il Servizio Studi Camera dei Deputati; Licenza Scuola Superiore Sant'Anna; Borsista Seminario Studi parlamentari S. Tosi, Firenze; Dottorato in Diritto pubblico-Diritto urbanistico e dell'ambiente presso l'Università degli Studi di Firenze; Borsista Ministero Affari esteri in Polonia; Cultore della materia nel SSD-IUS10, presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Firenze; attività di tutoraggio nel SS-DIUS10 in Master; docente a contratto nel periodo compreso dal 2007 al 2014, in Corsi di laurea, Master, Corsi di formazione e Seminari presso le Università degli Studi di Siena, Firenze e il Centro Studi parlamentari Tosi; Visiting Professor presso EPLO Atene; Contrattista di ricerca su finanziamenti PRIN; Contrattista di ricerca Progetto CARE; Borsista Richmond University; Diploma di Specializzazione in European public Law, EPLO Atene; partecipazione a gruppi di ricerca nazionale e internazionali; attività redazionali (Chiti - Trattato diritto amministrativo europeo) e organizzative di convegni; pubblicazione tesi EPLO; relatore a convegni nazionali e internazionali.

La Commissione, in relazione ai criteri di valutazione dalla stessa predeterminati nella prima riunione, reputa che i titoli presentati siano riconducibili alle categorie previste risultando di livello quantitativo e qualitativo più che buono.

PF
25
J

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni (non è presente la tesi di dottorato); di queste una è mancante e una non è valutabile perché scritta in collaborazione con altro Autore, senza che si possa però distinguere i rispettivi contributi (come da verbale n. 2).

Il lavoro monografico, pur ricco di riferimenti normativi, dottrinali e giurisprudenziali – sia nazionali che comunitari –, presenta un taglio prevalentemente ricognitivo ancorché non manchino taluni spunti ricostruttivi.

Le altre pubblicazioni sono di taglio eminentemente espositivo, ma mostrano cura nell'analisi dei dati giurisprudenziali.

La produzione, condotta con particolare attenzione alla prospettiva del diritto comunitario (o comunque alle sue influenze sui diritti nazionali), è congruente con il settore concorsuale cui si riferisce la procedura e denota attenzione ai temi considerati pur non presentando particolari profili di originalità e innovatività.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono congrue.

Candidato SERGIO FLORIO

motivato giudizio analitico su:

Curriculum:

Il Candidato, laureato in Giurisprudenza nel 1987, presso l'Università degli Studi di Messina, presenta un curriculum che, a giudizio della Commissione, sulla base dei criteri di valutazione dalla stessa predeterminati nella prima riunione nonché tenendo conto dei titoli e della produzione scientifica sotto indicati, per quanto riguarda i titoli si rivela di livello limitato e per quanto riguarda la produzione scientifica evidenzia una sufficiente continuità.

Titoli

Sulla base della documentazione presentata dal candidato risultano i seguenti titoli:

Diploma di Master di II livello in "Governare le Regioni ed enti locali" presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria; cultore della materia nel SSD IUS10 a partire dal 2009; alcune attività di docenza presso Master, SSPL e Istituti Universitari; relatore ad un Convegno presso l'Università per stranieri Dante Alighieri; iscritto al Corso di Dottorato di ricerca in "Diritto pubblico e dell'Economia" presso l'Università degli Studi di Pisa.

La Commissione, in relazione ai criteri di valutazione dalla stessa predeterminati nella prima riunione, reputa che i titoli presentati siano riconducibili a talune delle categorie previste risultando di livello qualitativo e quantitativo ridotto.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il Candidato presenta n. 12 contributi con continuità di ricerca tra il 2009 e il 2014, con carattere prevalentemente di rassegna e con profili di ricognizione normativa, focalizzati soprattutto sul paesaggio e i beni culturali.

Non tutti i lavori presentati appaiono direttamente riconducibili al settore concorsuale cui si riferisce la procedura; in generale, i lavori prodotti non presentano particolari profili di originalità e innovatività.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni ne garantisce la diffusione all'interno della comunità scientifica.

Candidato GLORIA MANCINI PALAMONI

motivato giudizio analitico su:

Curriculum:

La Candidata, laureata in Giurisprudenza nel 2009 presso l'Università degli Studi di Camerino, presenta un curriculum che, a giudizio della Commissione, sulla base dei criteri di valutazione dalla stessa predeterminati nella prima riunione nonché tenendo conto dei titoli e della produzione scientifica sotto indicati, per quanto riguarda i titoli si rivela di livello discreto e per quanto riguarda la produzione scientifica evidenzia continuità pur in arco temporale limitato agli anni 2013-2014.

Titoli:

Sulla base della documentazione presentata dal candidato risultano i seguenti titoli:

Diploma di Master di II livello in Diritto sanitario e Management delle aziende sanitarie (Università di Macerata); Dottore di ricerca in Diritto amministrativo-Public Services (Università di Camerino e Macerata); Borsa di studio per Paesi terzi dell'Università di Camerino ; alcune attività di docenza in Master e Corsi di formazione e di tutoraggio in corsi universitari; cultore della materia nel SSD IUS10 dal 2010.

La Commissione, in relazione ai criteri di valutazione dalla stessa predeterminati nella prima riunione, reputa che i titoli presentati siano riconducibili a talune delle categorie previste risultando di livello qualitativo e quantitativo discreto.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato):

La Candidata presenta n. 6 contributi per lo più editi tra il 2013 e il 2014 soprattutto su temi di diritto sanitario con carattere prevalentemente di rassegna, senza particolari profili innovativi.

I lavori presentati sono riconducibili al settore concorsuale cui si riferisce la procedura.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni, in genere, non ne garantisce la diffusione all'interno della comunità scientifica.

Non ha presentato la tesi di dottorato.

Candidato GIANMARCO POLI

motivato giudizio analitico su:

Curriculum:

Il Candidato, laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Roma LUISS-Guido Carli nel 2002, presenta un curriculum che, a giudizio della Commissione, sulla base dei criteri di valutazione dalla stessa predeterminati nella prima riunione nonché tenendo conto dei titoli e della produzione scientifica sotto indicati, per quanto riguarda i titoli si rivela di buon livello e per quanto riguarda la produzione scientifica evidenzia discreta continuità di ricerca.

Titoli

Sulla base della documentazione presentata dal candidato risultano i seguenti titoli:

Dottore di ricerca in Diritto Pubblico (Università di Roma LUISS-Guido Carli); Corso di Perfezionamento in discipline giuridiche "XV Corso Jemolo"; alcune attività di docenza integrativa in corsi di laurea e di docenza in Master e corsi di perfezionamento; cultore della materia nel SSD

Handwritten initials and marks on the right margin, including a large 'M' and other scribbles.

IUS10; attività di studio e di ricerca finanziata presso istituti universitari; partecipante di un Progetto PRIN; redattore Rivista on-line Pausania.

La Commissione, in relazione ai criteri di valutazione dalla stessa predeterminati nella prima riunione, reputa che i titoli presentati siano riconducibili alle categorie previste risultando di livello quantitativo e qualitativo buono.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il Candidato presenta n. 12 contributi.

Le tematiche affrontate sono di carattere generale con ricchezza di riferimenti dottrinali e giurisprudenziali e con corretta metodologia.

I lavori presentati risultano congruenti con il settore concorsuale cui si riferisce la procedura. Le prospettazioni avanzate, in particolare nel lavoro monografico, pur apprezzabili per sistematicità e per taluni spunti innovativi, non risultano sempre adeguatamente motivate e persuasive.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni ne assicura senz'altro la diffusione all'interno della comunità scientifica.

Non ha presentato la tesi di dottorato.

Candidato AMBROGIO RIILI

motivato giudizio analitico su:

curriculum

Il Candidato, laureato in Architettura nel 2004 presso l'Università di Palermo, presenta un curriculum che, a giudizio della Commissione, sulla base dei criteri di valutazione dalla stessa predeterminati nella prima riunione nonché tenendo conto dei titoli e della produzione scientifica sotto indicati, per quanto riguarda i titoli si rivela di livello limitato e per quanto riguarda la produzione scientifica si evidenzia una limitata continuità.

Titoli

Sulla base della documentazione presentata dal candidato risultano i seguenti titoli:

cultore della materia e docente a contratto dell'insegnamento "Norme e procedure delle Opere pubbliche" (SSD IUS10) presso Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo;

La Commissione, in relazione ai criteri di valutazione dalla stessa predeterminati nella prima riunione, reputa che i titoli presentati, pur riconducibili a talune delle categorie previste, risultano di livello qualitativo e quantitativo limitato.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato) :

Il Candidato presenta n. 4 contributi nel periodo ricompreso tra il 2005 e il 2014, di taglio significativamente pratico, con carattere descrittivo limitato alla normativa del settore delle opere pubbliche senza profili di originalità e innovatività.

I lavori presentati sono riconducibili al settore concorsuale cui si riferisce la procedura.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni non ne garantisce la diffusione all'interno della comunità scientifica.

AN
21
P

Candidato CLEMENTE PIO SANTACROCE

motivato giudizio analitico su:

Curriculum:

Il Candidato, laureato in Giurisprudenza nel 2003 presso l'Università degli Studi di Foggia, presenta un curriculum che, a giudizio della Commissione, sulla base dei criteri di valutazione dalla stessa predeterminati nella prima riunione nonché tenendo conto dei titoli e della produzione scientifica sotto indicati, per quanto riguarda i titoli si rivela senz'altro di buon livello e per quanto riguarda la produzione scientifica evidenzia discreta continuità di ricerca.

Titoli:

Sulla base della documentazione presentata dal candidato risultano i seguenti titoli:

Dottore di ricerca in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Padova, con una tesi in Diritto amministrativo; cultore della materia nel SSD IUS10 presso l'Università di Foggia (aa.aa. 2004-2006) e, dal 2006, presso l'Università di Padova; periodo di ricerca (1.10.2007-30.6.2008) presso la Juristische Fakultät della Ludwig-Maximilians-Universität quale borsista; contrattista per attività di ricerca nel SSD IUS10 presso l'Università di Foggia; assegnista di ricerca dall'1. 4. 2010 al 31.3. 2012 e dall'1.4.2012 al 30.11. 2013, presso l'Università di Padova; tutoraggio e docenze integrative e di supporto nel SSD IUS10 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova e la SSPL delle Università degli Studi di Padova, Ferrara, Trieste e Venezia; alcune docenze presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Foggia e presso la SSPL delle Università degli Studi di Padova, Ferrara, Trieste e Venezia; docente a contratto con moduli di insegnamento di Diritto amministrativo (29 ore e 40 ore) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova negli anni accademici 2011/2012 e 2013/2014; relatore a convegni nazionali; attività redazionali (Diritto e processo amministrativo e Scoca – Giustizia amministrativa).

La Commissione, in relazione ai criteri di valutazione dalla stessa predeterminati nella prima riunione, reputa che i titoli presentati siano riconducibili a varie categorie tra quelle previste risultando di livello quantitativo e qualitativo senz'altro buono.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato):

Il Candidato presenta n. 9 contributi con continuità temporale dell'attività scientifica tra il 2008 e il 2014.

Se pure focalizzata su una tematica fondamentalmente unitaria, ancorchè pluriforme (moduli consensuali PA), la produzione, specie nel lavoro monografico, si caratterizza per padronanza degli argomenti trattati e capacità di ricostruzione critica del sistema, anche sotto un profilo comparatistico. Presenta altresì metodo ed impostazione dogmatica adeguati con capacità di giungere a soluzioni motivate con profili originali e innovativi.

I lavori presentati risultano congruenti con il settore concorsuale cui si riferisce la procedura.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni ne assicura certamente la diffusione all'interno della comunità scientifica.

Ha presentato la tesi di dottorato.

Valutazione preliminare dei candidati

La Commissione, effettuata la valutazione dei curricula, dei titoli e della produzione scientifica di ciascun candidato sulla base dei criteri prefissati nella riunione di cui al verbale n. 1, considerato che nella specie i candidati sono in numero pari a sei, a norma dell'art. 8, comma 5, del Regolamento di cui al DR 1194/2014 e dell'art. 9 del Bando ammette tutti i candidati – in ordine alfabetico: VINCENZO FERRARO; SERGIO FLORIO; GLORIA MANCINI PALAMONI;

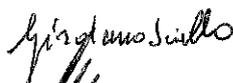
GIANMARCO POLI; AMBROGIO RIILI; CLEMENTE PIO SANTACROCE - alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una delle lingue straniere indicate in alternativa dal bando di concorso. Resta fermo che, a norma dell'art. 8, comma 8, del Regolamento di cui al DR 1194/2014 e dell'art. 9 del Bando, la Commissione provvederà ad attribuire i punteggi ai singoli candidati a seguito della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.

La seduta termina alle ore 18.30

Padova, 15 settembre 2014

LA COMMISSIONE

Prof. GIROLAMO SCIULLO



Prof. FRANCO PELLIZZER



Prof. PATRIZIA MARZARO

